



Decreto del Direttore Generale anno 2021

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. b) del D.L. 76/2020 (convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020) per il servizio di hosting e gestione della piattaforma Moodle di Ateneo della durata di 36 mesi – CIG 8607736076

IL DIRETTORE GENERALE

- PREMESSO** che per l'erogazione delle attività didattiche in modalità duale l'Ateneo necessita di una piattaforma e-learning basata sulla tecnologia Open Source di Moodle, il cui utilizzo è funzionale anche alla gestione di altre attività quali progetti, gruppo di lavoro e all'integrazione con i sistemi di videoconferenza per la gestione dei documenti video e audio;
- PREMESSO** che il contratto triennale di hosting, gestione e manutenzione della piattaforma Moodle di Ateneo è in scadenza in data 31/03/2021 ed è stata accertata la necessità di provvedere all'acquisizione di un nuovo servizio per un periodo di media durata, pari a 36 mesi;
- PREMESSO** che il RUP, dott. Alberto Piotto ha fatto una stima della spesa complessiva, quantificandola in € 98.360,65 al netto dell'IVA;
- PREMESSO** che per l'individuazione del fornitore, l'Ateneo ha provveduto alla pubblicazione sul sito internet di Ateneo di un avviso (autorizzato con DDG n. 794/2020 del 22/10/2020), finalizzato alla ricezione di manifestazione di interesse per la fornitura del servizio di hosting e di gestione della piattaforma Moodle di Ateneo della durata di 36 mesi;
- PREMESSO** che alla data di scadenza per la manifestazione di interesse del 24 novembre 2020, nessun operatore economico ha manifestato l'interesse ad essere invitato alla procedura negoziata per la fornitura del servizio richiamato;
- ACCERTATO** che tra le convenzioni attive che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha stipulato avvalendosi della CONSIP S.p.A. non esiste alcuna convenzione per i servizi di cui necessita l'Ateneo;
- ACCERTATO** che il servizio richiesto è offerto nel MePA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) all'interno del *bando Servizi per Information and Communication Technology*;
- DATO ATTO** che le caratteristiche del servizio, da erogarsi nella modalità SaaS (Software as a Service), sono state definite dal RUP, in collaborazione con il Direttore dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo, nel capitolato speciale allegato al presente provvedimento;
- RITENUTO** in considerazione dell'esito negativo dell'indagine di mercato effettuata tramite la pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse, di procedere, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. 76/2020 (convertito con modifiche dalla L. 120/2020) con una trattativa diretta su MePA, con richiesta di offerta al fornitore Mediatouch 2000 Srl, per la fornitura del servizio di hosting, manutenzione e supporto del sistema Moodle, della durata di 36 mesi a partire dal 1 aprile 2021, per un importo stimato di € 98.360,65 +IVA;
- ACCERTATO** che per l'acquisto in oggetto non risulta necessaria la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto la prestazione in argomento rientra nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- ACCERTATA** la disponibilità dei fondi dell'Area Servizi Informatici e Telecomunicazioni (ASIT) alla voce CoAn A.C.06.08.22 *Hosting ed altri servizi informatici*, con pianificazione della spesa per competenza sugli esercizi 2021, 2022, 2023 e 2024 – anticipata libera CoAn n. 210/2021;
- ACQUISITO** il CIG 8607736076, per la procedura di acquisto;
- VISTO** il D. Lgs n. 50/2016 Codice degli appalti;
- VISTO** il D. L. n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020 n. 120;
- VISTE** le Linee Guida ANAC pubblicate all'indirizzo internet <https://www.anticorruzione.it>;

- VISTI** gli artt. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., 37 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. e 1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e s.m.i., in materia di obblighi di trasparenza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- RICHIAMATO** il Decreto del Direttore Generale Rep. n. 59/Prot. n. 3365 del 19/01/2021 di integrazione del Programma Biennale degli acquisti 2021/2022;
- DATO ATTO** che nel Decreto n. 59/2021 richiamato, di variazione del Programma Biennale degli acquisti, il dott. Alberto Piotto è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- RICHIAMATO** lo Statuto di Ateneo;
- RICHIAMATO** il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, finanza e contabilità, modificato con D.R. n. 255/2019 del 04/04/2019, in vigore dal 11/04/2019;
- RICHIAMATO** il Regolamento di Ateneo per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria emanato con Decreto del Rettore 752 prot. n. 49591 del 23.10.17 e modificato con D.R. n. 139 del 18/02/2019 e s.m.i.;
- RICHIAMATO** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2020/2022 dell'Università Ca' Foscari Venezia, adottato ai sensi della L. 190/2012 e s.m.i.;
- RICHIAMATO** il Codice Etico e di Comportamento dell'Università Ca' Foscari Venezia emanato con D.R. n. 1116 del 05/11/2019;
- DATO ATTO** che non sussistono situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e di cui all'art. 14 del Codice etico e di comportamento di Ateneo nei confronti del Responsabile Unico del Procedimento e del Dirigente;
- RICHIAMATA** la delibera n. 178 del 18 dicembre 2020 con cui il Consiglio di Amministrazione di Ateneo ha disposto di approvare il bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2021 e triennale 2021/2023 e l'allegato programma biennale di forniture e servizi 2021/2022;
- RICHIAMATO** il Decreto del Direttore Generale Rep. n. 96/Prot. n. 5730 del 27/01/2021 di allocazione dei budget ai centri di responsabilità e modalità di utilizzo dei medesimi - esercizio 2021;
- RICHIAMATO** il Decreto del Direttore Generale n. 509/2015 prot. n. 44769-VII/4 del 25.09.15 ad oggetto "Ing. Tommaso Piazza - attribuzione incarico di funzione dirigenziale";
- DATO ATTO** che la struttura proponente ha attestato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai regolamenti di Ateneo;

DECRETA

- Art. 1** di approvare il capitolato speciale che descrive le caratteristiche minime del servizio richiesto, allegato al presente provvedimento;
- Art. 2** di autorizzare la procedura di affidamento ai sensi dell'Art. 1 c. 2 lett. b) del D. L. n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020 n. 120, mediante trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per un importo massimo di € 98.360,65 + IVA con la società MediaTouch 2000 S.r.l., C.F. e P.I 06113301003, per la fornitura del servizio triennale di hosting e gestione della piattaforma Moodle a partire dal 1 aprile 2021;
- Art. 3** di far gravare la spesa complessiva massima di € 120.000,00 (IVA compresa) sui fondi dell'Area Servizi Informatici e Telecomunicazioni (ASIT), UO alla voce CoAn A.C.06.08.22 *Hosting ed altri servizi informatici*, con pianificazione della spesa per competenza sugli esercizi 2021, 2022, 2023 e 2024 – anticipata libera CoAn n. 210/2021;

✓ *Allegato: capitolato speciale*

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gabriele Rizzetto

Visto
IL DIRIGENTE DELL'A.S.I.T.
Ing. Tommaso Piazza

Visto
Il RUP
Dott. Alberto Piotto

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI HOSTING E DI GESTIONE DELLA PIATTAFORMA MOODLE DI ATENEIO.

CIG 8607736076

Art. 1 - OGGETTO E DURATA DEL CONTRATTO

Il presente capitolato disciplina le modalità e le condizioni di affidamento della fornitura del servizio di hosting e di gestione della piattaforma Moodle di Ateneio (di seguito anche sistema o piattaforma Moodle).

Il servizio richiesto prevede l'implementazione di una istanza Moodle sui sistemi del fornitore, le attività necessarie alla migrazione dell'attuale istanza <https://moodle.unive.it> e dei suoi dati, compreso lo storico di esami e lezioni, sulla nuova piattaforma, la manutenzione, l'aggiornamento e il supporto utenti per la nuova istanza a servizio degli utenti dell'Ateneio per 36 mesi a partire dal 1 aprile 2021.

Lo scopo che si intende raggiungere consiste nel dotare l'Ateneio di una piattaforma e-learning basata su tecnologia Open Source Moodle, adeguata alle proprie esigenze, con particolare riferimento a:

- erogazione delle attività didattiche in modalità duale, blended, online;
- gestione di altre attività quali progetti e gruppi di lavoro;
- integrazione con i sistemi di videoconferenza e di gestione di documenti video e audio adottati dall'Ateneio (Zoom, Panopto);
- gestione degli utenti attraverso Single Sign On;
- integrazione con strumenti di monitoraggio (Intelliboard);
- possibilità di sviluppare integrazioni con altri sistemi di Ateneio (in particolare Esse3 e U-Gov);
- scalabilità e aggiornamenti alla luce delle evoluzioni tecnologiche e normative;
- alta affidabilità.

Il presente appalto ha come oggetto l'affidamento in unico lotto del servizio di hosting e di gestione della piattaforma Moodle in modalità Software as a Service (SaaS). Sono comprese nell'appalto tutte le prestazioni e/o forniture necessarie per fornire il servizio completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato ed in particolare:

- i relativi servizi di implementazione della nuova istanza Moodle sui sistemi del Fornitore;
- l'eventuale migrazione dei dati storici, compreso lo storico di esami e lezioni;
- l'assistenza operativa al personale dell'Ateneio tramite Help-desk;
- l'assistenza tecnica e la manutenzione del sistema incluso il rilascio e l'installazione delle nuove versioni e l'adeguamento normativo;
- gli sviluppi e la manutenzione evolutiva non compresa nell'adeguamento normativo (5 giorni/uomo per ogni anno di durata contrattuale).

Il contratto avrà durata di 3 (tre) anni decorrenti dalla data del 1 aprile 2021 che coinciderà con il primo giorno di uso produttivo del sistema.

L'Ateneio si riserva la possibilità di utilizzare il sistema fino al termine della durata dell'appalto. Il sistema dovrà quindi rimanere operativo, anche se non accessibile agli studenti, successivamente alla scadenza del contratto, per tutto il tempo necessario a completare le procedure di estrazione dei dati per la migrazione verso un nuovo sistema,

durante questo periodo il fornitore dovrà supportare l'Ateneo nell'estrazione di tutti i dati e metterà a disposizione la documentazione tecnica, necessaria alla migrazione a nuovo sistema.

ART. 2 - PROCEDURA DI GARA - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura sarà affidata mediante trattativa diretta con la ditta Mediatouch 2000 S.r.l. La procedura verrà gestita tramite gli strumenti messi a disposizione dal Me.Pa. (Mercato Elettronico della pubblica Amministrazione) di Consip S.p.A. accessibile sul portale www.acquistinretepa.it.

Eventuali richieste e comunicazioni dovranno essere fatte utilizzando le funzioni dell'apposita area "Comunicazioni" del sistema MePA.

In risposta alla trattativa diretta la ditta, attraverso la piattaforma MEPA, dovrà presentare:

A - DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE AMMINISTRATIVO:

- **Dichiarazione (allegato A)** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, con cui lo stesso, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito dal codice penale e dalle leggi speciali ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. 445/2000, dichiara:
 1. di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 2. che nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 non sussistono cause di esclusione di cui al predetto art. 80, commi 1 e 2 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 3. i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice:
 - 3.1 (per i soggetti in carica, riportare nominativo, dati anagrafici, codice fiscale, carica sociale e relativa durata);
 - 3.2 (per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della presente procedura, riportare nominativo, dati anagrafici, codice fiscale, carica sociale e relativa data di cessazione);
 4. di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165;
 5. di accettare, senza riserva alcuna, il presente capitolato speciale;
 6. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato dall'Ateneo con Decreto Rettorale n. 121 del 12/02/2015 e reperibile sul sito web dell'Università all'indirizzo <http://www.unive.it> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
 7. ove l'operatore economico risultasse aggiudicatario, si obbliga a:
 - a. osservare e rispettare, con effetti tra le parti per la durata del rapporto contrattuale tutte le norme che regolano la materia del trattamento dei dati particolari;
 - b. accettare l'Atto di Nomina a Responsabile del trattamento;
 - c. offrire le idonee garanzie del rispetto delle disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali ed in particolare di quelle attinenti il profilo della sicurezza informatica;
 - d. a qualificarsi come fornitore di servizi SaaS presso il Marketplace Cloud di AGiD entro la firma del contratto.
- **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.b della deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'ANAC sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa;

- **Certificazione del sistema di qualità** conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000

B - OFFERTA TECNICA

La busta elettronica "Offerta tecnica" deve contenere i seguenti documenti:

- Descrizione dettagliata del servizio
descrizione dettagliata del servizio da cui si evinca in maniera evidente la rispondenza del sistema alle caratteristiche minime richieste dal presente capitolato sia per il sistema che per le caratteristiche della sua gestione.
- Cronoprogramma per le fasi di installazione e configurazione;

C - OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà indicare sul sistema MePa il prezzo di fornitura espresso con fino a due cifre decimali. L'offerta economica generata dal sistema dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.

Tutta la documentazione di gara potrà essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante dell'impresa concorrente. In tal caso, allegata alla documentazione amministrativa dovrà essere la relativa procura.

Art.3 - VALORE STIMATO DEL CONTRATTO

L'importo stimato triennale della fornitura in oggetto ammonta a Euro 98.360,65 (novantottomilatrecentosessanta/65), senza oneri per la sicurezza, a cui sommare l'IVA. al 22%.

Gli oneri di sicurezza da interferenze sono pari a zero.

L'importo contrattuale resterà fisso e invariabile per l'intera durata del contratto: ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. non sono previste clausole di revisione dei prezzi.

Il corrispettivo contrattuale sarà quello risultante dall'offerta aggiudicata e non potrà subire alcuna variazione in aumento per l'intera durata del contratto.

I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore avendo preso conoscenza di tutte le circostanze di fatto e di luogo, sia generali che particolari, che possono influire sulla determinazione delle condizioni economiche e che potranno incidere sull'esecuzione delle attività oggetto della fornitura e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore medesimo di ogni relativo rischio e/o alea.

Il Fornitore non ecciperà, nello svolgimento delle attività oggetto della fornitura, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal C.C. e non escluse dalla legge.

Art.4 CONTESTO DI RIFERIMENTO

Dal 2012 è stata attivata la piattaforma <https://moodle.unive.it/> come piattaforma principale di Ateneo, destinata alle esigenze dei corsi di Laurea e Laurea magistrale, ma con possibilità di utilizzo anche per altre attività (quali corsi di perfezionamento, master, gruppi di lavoro, progetti).

L'emergenza Covid-19 ha accresciuto i volumi di attività e il numero di utenti gestiti nella piattaforma, ed ha richiesto lo sviluppo di integrazioni con diversi strumenti e ambienti, al fine di erogare adeguatamente le attività didattiche.

L'attuale piattaforma Moodle ha oltre 81.000 utenti iscritti di cui attivi nell'ultimo anno circa 41.000, gli spazi corso presenti sono oltre 7.000, oltre un 1TB di spazio disco.

Art. 5 - DESCRIZIONE DELL'APPLICATIVO

Il Servizio Moodle deve essere profilabile secondo i ruoli dell'utilizzatore.

All'Ateneo dovranno essere assegnati su richiesta più account di amministratore primario di Moodle, al fine di consentire la configurazione dell'ambiente e la profilazione degli utenti.

L'istanza dovrà prevedere in particolare:

- tema grafico adattivo ai diversi device in possesso dell'utenza (pc, tablet, smartphone), manutenibile e aggiornabile in caso di migrazione a nuove versioni di Moodle;
- Servizio di "Video Content" per il Video On Demand con specifiche da servizio "Vimeo Pro" e relativo plugin;
- Modulo Certificato pro ai fini del rilascio di certificazioni condizionato al raggiungimento di specifici criteri da parte degli utenti;
- reportistica dei tempi di permanenza all'interno del singolo corso;
- Service provider SAML2 e relativo plugin per autenticazione SAML2;
- Moodle App Premium Tier.

Art. 6 - CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO

Le indicazioni fornite nel presente Capitolato devono intendersi quali requisiti minimi che l'offerta del Fornitore deve soddisfare per essere considerata accettabile.

Piano di progetto

Le attività di implementazione dovranno essere completate con la consegna del sistema nell'ambiente di riproduzione per le operazioni di collaudo entro e non oltre 20 giorni solari dalla firma del contratto, pena l'applicazione delle penali previste all'art. 16.

Il piano di progetto dovrà dettagliare in particolare le eventuali attività necessarie alla migrazione dell'attuale istanza <https://moodle.unive.it>. La nuova istanza dovrà rispondere al medesimo URL. Per la migrazione si prevede un fermo del servizio di massimo 48 ore solari e dovrà essere effettuata nei giorni di sabato o domenica.

Il Fornitore avrà l'onere di dettagliare il piano complessivo di progetto nel cronoprogramma per le fasi di installazione da presentare con l'offerta tecnica.

Erogazione secondo il modello SaaS

La modalità di erogazione dovrà essere tale da garantire la disponibilità dell'intera gamma di funzionalità applicative oggetto del presente appalto, tramite un semplice accesso ad internet sfruttando uno dei browser più diffusi in ambienti Windows a 64bit (Mozilla FireFox, Google Chrome, Microsoft Edge, Safari) nelle ultime versioni disponibili garantendo l'adeguata neutralità tecnologica.

L'interfaccia Web deve essere "responsive" (Il layout e l'interfaccia devono adattarsi al dispositivo con cui si effettua l'accesso) e disponibile per tutte le piattaforme mobile (smartphone e tablet con sistemi operativi Windows, Android e iOS) e "accessibile" nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4.

Dovrà inoltre essere previsto l'accesso tramite l'app ufficiale Moodle per Android e iOS tramite il servizio App Premium Tier.

Il Fornitore dovrà provvedere alla revisione del template per accertarsi della perfetta rispondenza alle norme sull'accessibilità.

La soluzione, erogata secondo il modello SaaS, non dovrà comportare alcun investimento in infrastrutture hardware e licenze software (sia per l'Ateneo che per le Imprese utilizzatrici del Sistema), in quanto la gestione dell'intera architettura applicativa sarà a carico dell'Impresa Aggiudicataria in modalità centralizzata.

In particolare, l'affidamento è orientato al modello SaaS in modo da rendere possibile l'avvio in tempi brevi delle iniziative di acquisto ed il mantenimento della flessibilità organizzativa all'interno dell'Ateneo, demandando interamente all'Impresa Aggiudicataria la gestione dei servizi di gestione applicativa e sistemistica e l'assistenza operativa.

L'Impresa Aggiudicataria dovrà assicurare la corretta funzionalità dell'applicativo, la sicurezza e l'affidabilità della propria infrastruttura tecnologica.

Le funzionalità della piattaforma dovranno basarsi su un'infrastruttura collaudata, già attiva nell'erogazione di servizi per la rilevazione e la gestione delle presenze, che si dimostri estremamente stabile, performante e sicura.

Il servizio dovrà inoltre:

- assicurare un'adeguata flessibilità rispetto all'evoluzione della normativa in materia;
- rispettare i requisiti di riservatezza, autenticità, integrità, disponibilità e non ripudio;
- offrire un ambiente sicuro e affidabile in grado di supportare appieno le esigenze dell'Ateneo.

Il sistema, gestito dall'Impresa Aggiudicataria, dovrà possedere i seguenti requisiti minimi:

- Infrastruttura tecnologica estremamente stabile, performante e sicura.
- Architettura basata sui seguenti ambienti separati e indipendenti:
 - ambiente di collaudo/pre-produzione, in cui vengono rilasciati i nuovi sviluppi o le nuove versioni di software e plug-in per effettuare il collaudo. Tale ambiente potrà essere utilizzato per effettuare test di integrazione con altri sistemi/applicativi esterni e dovrà per tutta la durata del servizio:
 - essere accessibile all'Ateneo;
 - replicare fedelmente l'ambiente di produzione nelle sue funzioni a livello di codice;
 - ambiente di produzione, dedicato alla erogazione effettiva dei servizi sviluppati.
 - ambiente di produzione
- Completa ridondanza di tutti i sistemi hardware e software per garantire la continuità del servizio.
- L'accesso al sistema attraverso un comune web browser (tale accesso dovrà avvenire esclusivamente attraverso il protocollo https). Sulla postazione client non dovrà essere installato software specifico al funzionamento della soluzione. I browser da supportare dovranno essere almeno i seguenti: Mozilla FireFox, Google Chrome, Microsoft Edge, Safari.
- Il Fornitore dovrà prendersi carico di mantenere un meccanismo di tracciamento esteso delle attività eseguite da Utenti del sistema, interni ed esterni, attraverso registrazioni di sistema (log applicativi);
- La sincronizzazione di tutti gli orologi di sistema, con protocollo NTP, al "Central European Time" (CET) che, a sua volta, dovrà essere in sincronismo con i diversi

tempi campione (orologi ufficiali nazionali) della maggior parte dei Paesi UE; il tempo del sistema dovrà essere sempre visibile almeno agli Utenti Esterni che partecipano ad eventi negoziali, preferibilmente a tutti gli Utenti che effettueranno l'accesso.

- Meccanismo di identificazione degli Utenti e autorizzazione all'accesso attraverso opportune credenziali di autorizzazione inserite in fase di autenticazione (user login); è richiesta inoltre la gestione del "profiling" (costruzione di profili autorizzativi) e la "segregation of duties" (segregazione funzionale dei compiti tra più individui). In particolare, il sistema di autenticazione dovrà essere integrato con il sistema di gestione delle autenticazioni di ateneo. L'accesso al sistema da parte degli utilizzatori dell'interfaccia Web deve essere effettuabile solamente in modalità autenticata e basata su credenziali rilasciate dall'Università. In particolare, l'autenticazione dovrà avvenire tramite il protocollo SAML2 utilizzando l'IDP shibboleth dell'Ateneo. Il riconoscimento dell'utente dovrà avvenire tramite l'attributo del codice fiscale rilasciato dall'IDP.
- Moodle App Premium Tier.

Il fornitore dovrà inoltre garantire:

- L'aggiornamento proattivo della versione di Moodle installata su tutte le istanze in uso sulla base della weekly build all'interno della versione installata, con intervento immediato in caso di disponibilità di security fix. Gli aggiornamenti dovranno di norma avvenire a caldo senza interruzione di servizio.
- Presidio sistemistico del data center 24 ore al giorno 365 giorni all'anno con monitoraggio dei sistemi ed intervento in caso di indisponibilità.
- Installazione e configurazione di un sistema antivirus e delle utility zip, dei language pack richiesti e delle time zone.
- Configurazione del folder di quarantena e delle statistiche secondo le istruzioni dell'Ateneo.
- Configurazione ed esecuzione del servizio cron attraverso linea di comando per maggiori performance, con log di esecuzione mantenuto per 60 giorni.
- Di assegnare all'Ateneo su richiesta più account di amministratore primario di Moodle da assegnare personalmente a ciascuno degli amministratori applicativi indicati dall'Ateneo.
- Dovrà essere possibile migrare dal piano di Hosting prescelto ad un piano di maggiori performance, integrando la sola differenza tra il piano sottoscritto ed il piano di hosting superiore. L'eventuale costo del piano sottoscritto ma non ancora fruito viene stornato e detratto dal costo del piano di hosting di livello superiore.
- L'infrastruttura dovrà essere composta da load balancer configurati in failover che distribuiscono il carico su più web server di front end e file system replicato, backup server, cache server per l'applicazione e le sessioni, cluster di database con bilanciamento di carico, management server per il monitoraggio dell'applicazione, sistema di backup esterno.
- L'architettura dovrà essere realizzata con strumenti di virtualizzazione ed essere distribuita su diversi nodi hardware in modo tale da sopportare non solo la perdita di un'intera macchina virtuale relativa ad uno specifico servizio (ad esempio 1 web server o 1 db server), ma anche la perdita di un intero nodo hardware con tutte le macchine virtuali che girano su di esso. Tutti i nodi server devono essere fisicamente localizzati sul territorio dell'Unione Europea.
- L'infrastruttura dovrà essere monitorata 24 ore su 24 sia internamente al data center relativamente a tutte le componenti hardware e software, sia esternamente per verificare la raggiungibilità del servizio, con allarmi inviati agli addetti via push notification, mail e SMS.
- Le connessioni verso internet dovranno essere ridondate su carrier multipli e controllate tramite protocollo BGP4.

- Per garantire sicurezza ed integrità dei dati, i servizi di hosting dovranno essere attivi su sistemi protetti da firewall ridondato che gira su sistemi esterni alla infrastruttura. Tutti i software sia di base sia applicativi dovranno essere aggiornati periodicamente ed i sistemi essere sottoposti a backup secondo la seguente procedura: il database SQL dovrà essere replicato su un cluster di server, ogni notte verrà effettuato un primo backup completo del database (dump) e del filesystem su un backup server con tecnica di "snapshot" e "versioning", con mantenimento delle versioni di database e file per 15 giorni, al termine del primo backup del filesystem, verrà effettuato un secondo backup su altro dispositivo con mantenimento per 30 giorni di tutti di file presenti nel backup server.
- Il piano di Hosting dovrà prevedere un'istanza dedicata Moodle "core" latest weekly build ospitata e configurata su un'infrastruttura cloud completamente scalabile ospitata su sistemi ad alte prestazioni con:
 - nodi hardware ridondanti;
 - web server multipli con bilanciamento di carico;
 - cluster di database server;
 - protezione del sistema Moodle attraverso un firewall esterno;
 - Backup notturno con backup agent e senza l'interruzione del servizio;
 - nessun limite di spazio per i database;
 - spazio per i file di almeno 1,5TB;
 - traffico mensile illimitato;
 - setup e manutenzione annuale vhost SSL con supporto SNI e certificato SSL, l'intero sito dovrà essere fruibile in https;
 - almeno 45.000 utenti attivi, per utenti attivi si intende il numero di utenti che si autenticano almeno una volta nell'arco di un anno;
 - service availability superiore al 99,5% (su base annuale).
- Saranno incluse nella fornitura 20 ore/anno di consulenza alla conduzione: la consulenza dovrà spaziare su tutte le tematiche connesse all'utilizzo tecnico-didattico di Moodle, come assessment, strategie di amministrazione, affiancamento per la conduzione del vostro ambiente, strategie formative per l'erogazione di corsi. In linea generale avere una consulenza rivolta all'amministratore designato sulla gestione e conduzione dell'ambiente Moodle. La consulenza verrà fornita al referente del progetto formativo che indicheremo nominativamente ed è erogata tramite web conference e telefono durante il normale orario lavorativo. Le ore di consulenza saranno preventivamente approvate dal Responsabile dell'Infrastruttura Moodle di Ateneo e potranno anche essere impiegate per attività sistemiche come l'installazione di plugin o la riconfigurazione di alcuni servizi. In queste ore è previsto anche l'aggiornamento alla versione LTS (Long Term Support) più recente, la configurazione di web service e plugin che si dovessero rendere necessari per le attività didattiche dell'Ateneo. Le ore di consulenza erogate senza l'autorizzazione del Responsabile dell'Infrastruttura non verranno conteggiate. Le ore di consulenza eventualmente residue saranno utilizzate negli anni successivi.

Privacy

Durante l'esecuzione del Contratto d'Appalto l'Impresa Aggiudicataria potrà avere accesso ai dati personali registrati sul sistema informatico oggetto dell'Appalto. A tal proposito l'Ateneo in quanto Titolare del Trattamento nominerà l'Impresa Aggiudicataria come Responsabile del Trattamento. A tal fine ciascuna impresa partecipante dovrà dichiarare - già in fase di presentazione dell'Offerta Amministrativa - di accettare la nomina ove risultasse aggiudicataria nonché di assumere obblighi inerenti la tutela dei dati personali secondo le norme del Codice Privacy e in conformità al Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR 2016/679) e s.m.i.

Il Titolare del Trattamento, avendo per legge l'obbligo di vigilare sulla puntuale osservanza delle disposizioni impartite al Responsabile del trattamento, potrà attuare visite periodiche e richiedere una relazione sul suo operato in ordine ai compiti attribuitigli affinché emerga l'avvenuto rispetto della normativa sulla privacy e l'adempimento dei compiti affidatogli.

Il datacenter che il Fornitore utilizzerà per l'erogazione del servizio e i correlati siti di disaster recovery devono essere situati obbligatoriamente nel territorio dell'Unione Europea;

La soluzione deve garantire la conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) Regolamento UE 2016/679 e il fornitore dovrà assumere il ruolo di responsabile del trattamento esterno;

La soluzione deve garantire l'osservanza del principio della privacy by design (o protezione dei dati personali fin dalla progettazione) e della privacy by default (o protezione per impostazione predefinita), di cui all'art. 25 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

La soluzione deve garantire la conformità con la Legge 9 gennaio 2004, n. 4 recante Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici.

La soluzione deve garantire conformità con le Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni definite dalla circolare Agenzia per l'Italia Digitale - AgID, 18 aprile 2017, n. 2.

Il Fornitore dovrà, inoltre, essere disponibile, preliminarmente all'implementazione del software, ad effettuare insieme agli esperti dell'Ateneo la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati riguardo i trattamenti effettuati con il software proposto e a implementare prima della messa in produzione del sistema le soluzioni che verranno individuate con il DPIA prodotto secondo quanto previsto dall'art 35 del Regolamento (UE) 2016/679.

Successivamente alla conclusione del contratto l'aggiudicatario dovrà rendere disponibili tutti i dati in formato standard per poterne permettere la migrazione su un sistema diverso da quello offerto entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta del responsabile unico del procedimento.

Disponibilità del sistema

Per "disponibilità" o "uptime" del servizio si intende che l'ambiente di riferimento (Produzione o Pre-Produzione) è operativo, accessibile ed in grado di eseguire le funzionalità previste agli utenti finali.

Il servizio dovrà di norma essere attivo e utilizzabile H24 7 giorni su 7.

In caso di problematiche inerenti all'accesso o all'utilizzo del servizio, l'Impresa Aggiudicataria dovrà garantire una disponibilità del servizio in ambiente di produzione non inferiore al 99.5% delle ore totali su base mensile o una percentuale migliorativa in base a quanto dichiarato in sede di offerta tecnica.

Le ore totali su base mensile si ottengono moltiplicando 24 ore per il numero di giorni del mese di riferimento (es. 720 ore per un mese di 30 giorni).

Si precisa che nel calcolo del livello di disponibilità non saranno considerate interruzioni del servizio:

- le interruzioni dovute a interventi di manutenzione, aggiornamento, upgrade e correzioni programmati e comunque previamente concordati con l'Ateneo;
- le interruzioni dovute a eventi di forza maggiore, intendendosi un evento al di fuori del controllo dell'Impresa Aggiudicataria.

Il Fornitore dovrà produrre un resoconto su base mensile (“resoconto mensile”) dei tempi di indisponibilità del servizio registrati e degli indicatori qualitativi del servizio di assistenza e manutenzione descritti nei paragrafi successivi. Tutti gli indicatori devono essere altresì verificabili in base agli elementi registrati nel sistema e dal sistema di trouble ticketing messo a disposizione dal Fornitore.

Si richiede di predisporre procedure ed infrastrutture adeguate per ripristinare la piena operatività della piattaforma di gestione delle presenze nel caso di blocchi fatali ed inattesi dei sistemi informativi del centro elaborazione dati primario. La strategia di “Disaster Recovery” richiesta deve essere implementata tramite un’istanza back-up alimentata attraverso una connessione dedicata in grado di permettere al team della direzione tecnica dell’Impresa Aggiudicataria di recuperare l’operatività del sistema, con i dati aggiornati, in caso di indisponibilità totale dell’intero sistema situato presso il centro di elaborazione primario per una qualsiasi causa tecnica o di forza maggiore.

Il servizio di Disaster Recovery sarà disponibile in base ai seguenti livelli di servizio:

- RPO (Recovery Point Objective) massimo atteso: 24 ore;
- RTO (Recovery Time Objective) massimo atteso: 36 ore.

Manutenzione e supporto utenti

Il Servizio di Manutenzione Tecnica dovrà avere come obiettivo la risoluzione delle problematiche relative a errori o malfunzionamenti a livello applicativo. Il servizio di manutenzione della piattaforma dovrà prevedere:

- la gestione ordinaria delle risorse, hardware e software, necessarie al corretto funzionamento della piattaforma;
- le attività volte a garantire il corretto funzionamento del sistema e il monitoraggio di allarmi derivanti da eccessivo carico di lavoro, malfunzionamenti di componenti hardware o software, violazione alla sicurezza del sistema;
- l’assunzione delle responsabilità di tutte le conseguenze che possono derivare da una qualunque anomalia e/o blocco del sistema, imputabili all’Impresa Fornitrice;
- la pianificazione, esecuzione e controllo delle operazioni di salvataggio e copia dei dati, riorganizzazione del database, e tutte le altre operazioni periodiche richieste dal sistema applicativo;
- il salvataggio e custodia dei log/documenti dell’attività del sistema;
- in caso di blocco della piattaforma, il ripristino delle complete funzionalità del sistema, sia in termini di accesso che in termini di integrità logico-fisica dei dati, secondo i livelli di servizio indicati di seguito;
- gli interventi di manutenzione correttiva (attraverso la rimozione di errori del sistema che si dovessero manifestare nel corso del contratto, al fine di garantire il mantenimento della operatività e delle funzionalità dell’applicazione software) ed adattiva (al fine di assicurare il costante, efficace e tempestivo aggiornamento ed evoluzione delle funzionalità del software applicativo rispetto alle esigenze dell’Ateneo e/o a variazioni normative che comportino interventi di modifica del software).

Il Fornitore metterà a disposizione dell’Ateneo un sistema di ticketing gratuito che può essere utilizzato dagli operatori dell’Ateneo per ottenere adeguato supporto. Il personale del Fornitore provvede all’accoglimento delle richieste di intervento, effettua una prima azione di filtro e supporta gli operatori dell’Ateneo nella risoluzione dei problemi di carattere più operativo richiamando **entro max 30 (trenta) minuti lavorativi dalla ricezione della segnalazione** l’utente che ha richiesto supporto.

Il personale del Fornitore dovrà essere disponibile con il seguente orario: dalle ore 07.30 alle ore 18.30 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Sulla base degli elementi raccolti il personale del Fornitore stabilisce con azione di filtro, entro i suddetti trenta minuti lavorativi, le modalità con cui la soluzione del problema denunciato può essere perseguita:

- fornendo direttamente informazioni sulla soluzione;
- comunicando la presenza di patch, workaround o la risoluzione tramite azioni di manutenzione ordinaria e, eventualmente, con distribuzione di nuove release;
- fornendo direttamente assistenza telefonica o via email (assistenza di 1° livello) agli utenti nella risoluzione dei problemi di carattere più operativo.

La risoluzione positiva dell'intervento richiesto deve comunque avvenire:

- **entro 6 (sei) ore lavorative** in caso di blocco della procedura o di malfunzionamento grave che impedisce l'utilizzo di almeno una "funzionalità critica" senza che sia possibile giungere al risultato finale utilizzando funzionalità alternative;
- **in 3 (tre) giorni lavorativi** negli altri casi, salvo diversi accordi scritti ed accettati tra la Ditta e l'operatore dell'Ateneo che ne ha richiesto l'intervento.

Per ore lavorative si intende dalle 7.30 alle 18.30 di ogni giorno lavorativo.

Al fine di monitorare le tempistiche di cui sopra il fornitore metterà a disposizione dell'Ateneo un servizio online per l'apertura di ticket tecnici, con tracciamento dello stato del singolo ticket che permetta di valutare i ticket aperti e le tempistiche di quelli chiusi.

Entro il quinto giorno del mese il Fornitore invierà all'ateneo un report che mostri le chiamate attive e quelle già chiuse durante il mese con la tempistica di risoluzione del problema.

Il report mensile dovrà riportare almeno:

- data e ora di apertura;
- richiedente;
- oggetto della richiesta;
- descrizione della richiesta;
- stato del ticket;
- data di chiusura.

Mediante il sistema di trouble-ticketing devono essere tracciate e rendicontate anche le "richieste" manutenzione evolutiva. Per "Manutenzione evolutiva" si intende l'attività di manutenzione volta a migliorare le funzionalità del sistema per assicurare una sempre crescente aderenza delle procedure alle esigenze di automazione ed integrazione con l'ambiente informativo circostante o che si rendessero necessarie a seguito di variazioni regolamentari proprie dell'Università.

Per quanto riguarda la Manutenzione evolutiva del servizio, il sistema di trouble-ticketing fornisce funzioni per la gestione di un flusso di validazione: ogni "richiesta" deve essere sottoposta alla valutazione da parte del Fornitore per la produzione di una proposta di lavoro; la proposta del Fornitore deve essere sottoposta alla validazione (approvazione o rifiuto) da parte dell'Università.

L'attività di manutenzione evolutiva dovrà essere erogata relativamente al software in esercizio, ivi comprese le componenti che il Fornitore avrà modificato o realizzato ex-novo nel corso del periodo contrattuale.

Per la realizzazione di attività di manutenzione evolutiva che possono emergere nel corso della validità del contratto possono il Fornitore deve prevedere, come già inclusi nel canone di servizio annuale, almeno 5 giorni/uomo per ciascun anno di durata del contratto da otto ore lavorative, i quali possono essere cumulati nei periodi successivi qualora non interamente consumati nell'anno di riferimento e altresì essere "anticipati"

dal periodo successivo decurtando di conseguenza le disponibilità, nei casi in cui la disponibilità al momento di una richiesta stimata non sia sufficiente a coprire la realizzazione della "richiesta" stessa.

La presa in carico delle richieste di manutenzione evolutiva deve avvenire entro 5 giorni lavorativi dalla data di apertura sul sistema di trouble ticketing.

Nei successivi 10 giorni lavorativi il Fornitore analizza la richiesta e risponde all'Università - attraverso il portale di trouble ticketing - indicando:

- le modalità di intervento e le specifiche di massima per la realizzazione della richiesta;
- la stima del tempo necessario, espresso in ore/uomo, per la realizzazione della richiesta
- la data prevista di consegna.

L'accettazione della proposta da parte dell'Università deve avvenire entro i successivi 5 giorni lavorativi e dà seguito alla effettiva realizzazione che dovrà essere completata entro la data prevista di consegna proposta dal Fornitore. Il rifiuto di una proposta da parte dell'Università comporta la chiusura della richiesta e la sua non realizzazione.

Al completamento delle modifiche, l'Università verifica le operazioni svolte al fine di validarne le funzionalità. Eventuali difformità rilevate sono gestite nell'ambito della manutenzione correttiva ed eventuali ulteriori attività di sviluppo conseguenti non danno luogo a decurtazione delle ore/uomo disponibili per il servizio di manutenzione evolutiva poiché intese come attività volte alla rimozione di difetti.

Personalizzazione

Il Fornitore dovrà consentire, senza alcun costo aggiuntivo, le parametrizzazioni e le personalizzazioni necessarie in relazione alle esigenze dell'Ateneo, quali ad esempio il layout grafico. Il servizio dovrà rispondere all'indirizzo <https://moodle.unive.it> su porta 443.

Art. 7 - TEMPISTICHE E MODALITÀ DI CONSEGNA

L'aggiudicatario dovrà consegnare una versione installata, configurata, personalizzata e pienamente funzionante del sistema sopra descritto **entro 30 (trenta) giorni solari a decorrere dalla stipula del contratto**, ovvero entro il termine concordato con il RUP e in ogni caso non dopo il 1 aprile 2021.

Art. 8 - COORDINATORE DI PROGETTO

Il Fornitore si impegna a garantire la presenza di un coordinatore a cui l'Università farà riferimento per tutte le necessità oggetto del presente capitolato o per qualsiasi altra evenienza. Il nominativo del coordinatore completo di recapito telefonico, di cellulare e una casella di posta elettronica dovrà essere comunicato al RUP prima della sottoscrizione del contratto. In caso di sostituzione, assenza o impedimento del coordinatore, il Fornitore deve comunicare tempestivamente il nominativo di un sostituto.

Art. 9 - COLLAUDO ED AVVIO IN PRODUZIONE

L'Università svolgerà il collaudo del sistema al fine di verificare il rispetto dei requisiti previsti dal presente capitolato e le caratteristiche migliorative proposte dall'aggiudicatario nella sua offerta.

Il collaudo del sistema avverrà al termine delle attività di personalizzazione e di configurazione.

L'avvio in produzione avverrà il primo aprile 2021.

Art. 10 - GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 103 del Codice, è obbligato a costituire a favore dell'Università una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del Codice, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia opera per l'intera durata contrattuale e, comunque, fino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

Qualora l'Ateneo rinnovi il contratto, il Fornitore dovrà provvedere a rinnovare la polizza per una durata equivalente al rinnovo, trasmettendo idonea documentazione attestante il rinnovo della garanzia, con relativa quietanza di pagamento, entro 10 (dieci) giorni solari dalla comunicazione di rinnovo trasmessa mediante PEC dal RUP.

Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice per la garanzia provvisoria. Per fruire di tali riduzioni, l'aggiudicatario dovrà allegare alla garanzia definitiva le certificazioni in originale o copia conforme all'originale, attestanti il diritto alla riduzione dell'importo della garanzia.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta del Fornitore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Università.

Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, D.M. 19 gennaio 2018, n. 31 pubblicato in GU n.83 del 10-4-2018 - Suppl. Ordinario n. 16.

La mancata costituzione della garanzia di cui sopra determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione da parte dell'Università della cauzione provvisoria presentata in sede di gara dal concorrente aggiudicatario. In tal caso l'Università si riserva di aggiudicare il contratto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte dal Fornitore con la sottoscrizione del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più al Fornitore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso il Fornitore.

Qualora la garanzia sia venuta meno in tutto o in parte, il Fornitore dovrà provvedere tempestivamente al reintegro della stessa, dandone comunicazione scritta mediante PEC al RUP. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere al Fornitore.

L'Università ha diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione contrattuale disposta in danno dell'esecutore.

ART. 11 - SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Il Fornitore è tenuto ad osservare, e a far osservare al personale dipendente le disposizioni vigenti sulla sicurezza nei posti di lavoro, dotando il personale di tutti i mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi da svolgere, e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele previste dalle norme, atte a garantire l'incolumità del personale addetto al servizio e dei terzi, sollevando l'Università da ogni responsabilità per eventuali inadempienze.

Art. 12 - TUTELA DEI LAVORATORI

Il Fornitore deve osservare le norme e prescrizioni sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Art. 13 - RECESSO DELL'UNIVERSITÀ

Fermo restando quanto previsto dall'art. 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, l'Università può recedere dal contratto in qualunque momento previo pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, oltre al decimo dell'importo di quelle non eseguite. Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti dell'importo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni regolarmente eseguite. In tal caso il pagamento del corrispettivo sarà calcolato in proporzione ai mesi, o frazione di mese superiore a quindici giorni, di effettivo svolgimento del servizio.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione al Fornitore trasmessa via PEC da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni naturali consecutivi, decorsi i quali l'Università verifica la regolarità delle prestazioni rese.

Art. 14 - PENALI

L'Università applicherà una penale giornaliera pari all'uno per mille dell'importo contrattuale (IVA esclusa) per ciascuna delle seguenti inadempienze contrattuali, purché non imputabili all'Università stessa:

1. ritardo nella fornitura del sistema (art. 7);
2. mancata risoluzione dei problemi non bloccanti segnalati nel termine di 3 (tre) giorni lavorativi (art. 6).

L'Università applicherà una penale oraria pari all'uno per mille dell'importo contrattuale (IVA esclusa) per ciascuna delle seguenti inadempienze contrattuali, purché non imputabili all'Università stessa:

1. mancato contatto dell'utente entro 30 minuti lavorativi dalla ricezione della segnalazione (art. 6)
2. mancata risoluzione del blocco della procedura oltre le 6 (ore) ore lavorative (art. 6);

3. disponibilità del servizio dell'ambiente di produzione inferiore al 99.5% (o della percentuale migliorativa dichiarata in sede di offerta tecnica) delle ore totali su base mensile (art. 6). La penale verrà applicata sulla differenza di ore di disponibilità teoriche (connesse con il 99,5% di disponibilità) e le ore effettive.

Tutte le penalità saranno prelevate dalle competenze dovute al Fornitore e, occorrendo, dalla cauzione definitiva. L'applicazione delle penali, non esclude comunque il diritto dell'Università al risarcimento di eventuali maggiori danni.

Il diritto al pagamento delle penali sorge per l'Università automaticamente per il solo verificarsi dell'inadempimento, senza che sia all'uopo necessaria la messa in mora del Fornitore.

Qualora l'ammontare delle penali superi il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale (IVA esclusa), l'Università, su proposta del responsabile del procedimento, potrà risolvere il contratto per grave inadempimento, fatto salvo il diritto dell'Università stessa al risarcimento di eventuali maggiori danni.

Art. 15 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Università si riserva di risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, previa dichiarazione scritta da comunicarsi all'Appaltatore con posta elettronica certificata (PEC), nei seguenti casi:

- a) reiterata (3 eventi in sei mesi consecutivi) mancata risoluzione del blocco della procedura nel termine di 6 (sei) ore lavorative (art. 6);
- b) reiterata (5 eventi in sei mesi consecutivi) mancata risoluzione dei problemi segnalati nel termine di 3 (tre) giorni lavorativi (art. 6);
- c) reiterato superamento (tre eventi in dodici mesi) dei limiti di disponibilità del sistema di produzione (art. 6)
- d) mancato reintegro della cauzione ai sensi dell'art. 10;
- e) inosservanza delle disposizioni in materia di sicurezza, di cui all'art. 11;
- f) inosservanza degli obblighi in materia di lavoro, di cui all'art. 12;
- g) qualora l'ammontare delle penali di cui all'art. 14 superi il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale (IVA esclusa);
- h) violazione delle norme di tracciabilità di cui all'art. 17;
- i) cessione e subappalto del contratto in violazione dell'art. 21;
- j) perdita dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Università provvederà ad escutere, senz'altro avviso, a titolo di penale, l'intero importo della garanzia definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni.

ART. 16 - ULTERIORI CASI DI RISOLUZIONE

L'Università si riserva di risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia nei casi di cui all'art. 108, comma 1, del Codice.

L'Università, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del Codice procederà inoltre alla risoluzione del contratto qualora nei confronti del Fornitore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012 (convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135), è sottoposto a condizione risolutiva nel caso di disponibilità di convenzione Consip per le prestazioni oggetto del presente capitolato.

Art. 17 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Fornitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9bis, della L. 136/2010 e s.m.i., causa di risoluzione contrattuale.

Il Fornitore, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria, si impegna a darne comunicazione all'Università e alla prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Venezia.

Il Fornitore si obbliga, ai sensi dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori/subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Il Fornitore, inoltre, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori/subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 18 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'Appaltatore provvederà alla fatturazione in 6 rate uguali con periodicità semestrale posticipata. La prima rata verrà fatturata dopo 6 mesi dall'avvio in produzione.

Il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica, da parte del responsabile unico del procedimento, della regolare esecuzione del servizio reso.

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate a: Università Ca' Foscari - ASIT - Dorsoduro 3246 - 30123 Venezia, Codice fiscale: 80007720271 e dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio 7FLFT1 il CIG (Codice Identificativo Gara) e la dicitura "scissione dei pagamenti (art. 17- ter Decreto n. 633/1972 e s.m.i.)".

A tal fine, l'Università acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC) attestante la posizione contributiva dell'Appaltatore.

Il pagamento avverrà sul conto corrente bancario (codice IBAN) dedicato ai sensi dell'art. 3 Legge 136/2010 e s.m.i. che verrà comunicato dal Fornitore, il quale provvederà a trasmettere all'Università gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso, nonché a comunicare tempestivamente entro sette giorni ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi.

Sull'importo netto della fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% ai sensi dell'art. 30, comma 5bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo il rilascio del certificato di regolare esecuzione del servizio, previa acquisizione del DURC on line.

Le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'attestazione di regolare esecuzione del servizio, previa acquisizione del DURC.

In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva del Fornitore, il responsabile unico del procedimento trattiene dal pagamento dovuto al Fornitore stesso l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto dall'Università direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Art. 19 - RESPONSABILITÀ CIVILE DEL FORNITORE

Il Fornitore è responsabile di ogni danno che possa derivare a persone o a cose, sia dell'Università che di terzi, conseguente all'espletamento del servizio. Di ogni evento dannoso, è tenuto a darne immediata comunicazione scritta, tramite PEC; entro ventiquattro ore dal verificarsi dell'evento al RUP.

A tale riguardo, il Fornitore dovrà stipulare, per l'intera durata del contratto, una polizza assicurativa R.C.T., a copertura di eventuali danni a persone o cose derivanti dai servizi oggetto del presente capitolato, con un massimale unico minimo di € 1.000.000,00 per sinistro. In alternativa alla stipulazione di specifica polizza, il Fornitore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RCT, già attivata, avente le medesime caratteristiche sopra indicate per quella specifica. In tal caso, il Fornitore dovrà trasmettere un'appendice alla stessa, rilasciata dalla compagnia di assicurazione, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre i servizi oggetto del presente capitolato, riportando il CIG.

Il Fornitore dovrà dare tempestiva comunicazione all'Università di tutte le eventuali variazioni collegate alla stessa.

Art. 20 - SPESE CONTRATTUALI

Il documento di accettazione scambiato all'interno del MEPA per l'approvvigionamento di beni e servizi è soggetto a imposta di bollo (Ris. Agenzia Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013) a carico del Fornitore.

Il soggetto aggiudicatario dovrà dimostrare l'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo, secondo le vigenti disposizioni, trasmettendo all'Area Sistemi Informatici e Telecomunicazioni e-mail contabilita.asit@unive.it, entro cinque giorni dal perfezionamento del documento di accettazione, adeguata documentazione.

Art. 21 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 106, comma 1, lett. d) punto 2 del Codice. Non è ammesso il subappalto.

Art. 22 - DIVIETO DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Il Fornitore non può sospendere o ritardare i servizi unilateralmente, neanche in caso di controversie con l'Università. L'unilaterale sospensione o ritardo nell'espletamento dei servizi, da parte del Fornitore, costituisce una grave inadempienza contrattuale, tale da determinare la risoluzione del contratto. In questo caso, il Fornitore non potrà vantare alcun credito nei confronti dell'Università, mentre quest'ultima ha diritto al risarcimento del danno subito in relazione alla unilaterale sospensione del servizio.

Art. 23 - DOMICILIO E CONTROVERSIE

Il domicilio, per ogni effetto di legge, viene eletto dall'Università in Venezia, Dorsoduro 3246, e dal Fornitore presso la propria sede legale.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra l'Università e il Fornitore, anche in relazione alla interpretazione, esecuzione, risoluzione del contratto o, comunque, a questo connesse è competente, in via esclusiva, il Foro di Venezia.

ART. 24 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Le disposizioni del Codice di Etico e di Comportamento adottato con Decreto Rettorale n. 1116 del 05/11/2019 e pubblicato sul sito web dell'Università si applicano, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo del Fornitore.

Il Fornitore si impegna a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto Codice, pena la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

Art. 25 - OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Successivamente all'aggiudicazione del servizio, al fine di pervenire alla sottoscrizione del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere tempestivamente, e comunque non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di aggiudicazione, al RUP:

- garanzia definitiva di cui all'art. 10;
- polizza RCT di cui all'art. 19, unitamente alla quietanza del pagamento del premio;
- coordinate bancarie (codice IBAN) ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.;
- nominativo del coordinatore del progetto di cui all'art.9 (tel., cell., e-mail, PEC) per la gestione operativa del contratto;
- attestazione di qualifica come fornitore di servizi SaaS presso il Marketplace Cloud di AGiD.

Nelle more della sottoscrizione del contratto l'Università si riserva per motivi di urgenza di affidare le prestazioni in oggetto.

Art. 26 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), recante il Regolamento Generale sulla protezione dei dati, e del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" i dati personali dei legali rappresentanti delle imprese e dei procuratori delle stesse raccolti verranno trattati esclusivamente per l'esecuzione di tutte le operazioni e le attività connesse alla presente procedura di gara e per ottemperare ad adempimenti di legge riguardanti la procedura stessa. I dati verranno conservati nei termini previsti per la prescrizione ordinaria.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti, nel rispetto delle misure di sicurezza di cui all'art. 32 del GDPR, ad opera di soggetti appositamente autorizzati, in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 ovvero da soggetti esterni nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR che svolgono attività strumentali o accessorie. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Per indicazioni più specifiche si veda l'informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato B)

Art. 27 - NORMATIVA APPLICABILE

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente capitolato si applicano le condizioni generali di contratto relative al bando del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura di "Servizi per l'Information Communication Technology", il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e le disposizioni del codice civile regolanti la materia.

Il RUP

Dott. Alberto Piotto

Allegato A: Dichiarazione Art. 80 del Codice

Allegato B: informativa sul trattamento dei dati personali

Allegato A: Dichiarazione (obbligatoria) di possesso dei requisiti di ordine generale (da sottoscrivere digitalmente da parte del Legale Rappresentante dell'impresa)

PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI HOSTING E DI GESTIONE DELLA PIATTAFORMA MOODLE DI ATENEIO. CIG 8607736076

REQUISITI GENERALI

Il/La Sottoscritto/a, nato/a a (prov.), il
..... CF, residente a (prov.) via n.

In qualità di

Legale Rappresentante/titolare

Procuratore, come da procura generale/speciale in data a rogito del Notaio
..... Rep. n. dell'impresa C.F. n.
..... Partita I.V.A. n. con sede legale in
(prov.) via/piazza n. (CAP) tel. n. fax n.
..... e sede operativa/amministrativa in (prov.) via/piazza
..... n. (CAP) tel. n. fax n. E.mail
..... iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di numero di iscrizione
..... codice attività..... Matricola INPS sede INPS di
.....

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- che nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 non sussistono cause di esclusione di cui al predetto art. 80, commi 1 e 2 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice (per i soggetti in carica, riportare nominativo, dati anagrafici, codice fiscale, carica sociale e relativa durata; per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione della presente procedura, riportare nominativo, dati anagrafici, codice fiscale, carica sociale e relativa data di cessazione);
- di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53 comma 16-ter, del D. Lgs 165/2001
- di accettare, senza riserva alcuna, il presente capitolato speciale;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato dall'Ateneo con Decreto Rettorale n. 121 del 12/02/2015 e reperibile sul sito web dell'Università all'indirizzo <http://www.unive.it> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- ove l'operatore economico risultasse aggiudicatario, si obbliga a:
 - o osservare e rispettare, con effetti tra le parti per la durata del rapporto contrattuale tutte le norme che regolano la materia del trattamento dei dati particolari;
 - o accettare l'Atto di Nomina a Responsabile del trattamento;
 - o offrire le idonee garanzie del rispetto delle disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali ed in particolare di quelle attinenti il profilo della sicurezza informatica;
 - o a qualificarsi come fornitore di servizi SaaS presso il Marketplace Cloud di AGiD entro la firma del contratto.

Luogo e data

Firma digitale

Allegato B

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Nell'ambito delle proprie finalità istituzionali e in adempimento agli obblighi previsti dagli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 recante "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("Regolamento"), l'Università Ca' Foscari Venezia fornisce le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali conferiti all'Ateneo, ovvero raccolti da quest'ultimo mediante consultazione di archivi pubblici, ai fini dell'esecuzione delle operazioni e delle attività connesse all'espletamento di procedure di gara ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti".

Il Titolare del trattamento è l'Università Ca' Foscari Venezia, con sede in Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia (VE), nella persona del Magnifico Rettore. L'Università ha nominato il "Responsabile della Protezione dei Dati", che può essere contattato scrivendo all'indirizzo di posta elettronica dpo@unive.it o al seguente indirizzo: Università Ca' Foscari Venezia, Responsabile della Protezione dei Dati, Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia (VE).

Il trattamento dei dati personali raccolti (dati identificativi dei legali rappresentanti, dei procuratori e dei dipendenti o collaboratori delle imprese partecipanti alla gara, nonché i relativi certificati dei carichi pendenti) è finalizzato all'espletamento della procedura di gara ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice appalti", alla successiva conclusione del contratto nonché all'adempimento dei connessi obblighi stabiliti da leggi, regolamenti nazionali o europei.

La base giuridica del trattamento è quindi rappresentata dai seguenti articoli del Regolamento: art. 6.1.b) ("adempimento di un contratto ed esecuzione di misure precontrattuali"), art. 6.1.c) e 10 ("adempimento di un obbligo di legge") e art. 6.1.e) ("esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri"). Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato, nonché agli ulteriori principi previsti dall'art. 5 del Regolamento.

Il trattamento dei dati personali sopra indicati verrà effettuato da soggetti autorizzati, che hanno ricevuto specifiche istruzioni ai sensi dell'art. 29 del Regolamento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, adottando misure tecniche e organizzative adeguate a proteggerli da accessi non autorizzati o illeciti, dalla distruzione, dalla perdita d'integrità e riservatezza, anche accidentali.

I dati verranno conservati nei termini previsti per la prescrizione ordinaria.

In particolare, i predetti dati, anche quelli relativi ai soggetti che non risulteranno aggiudicatari, verranno conservati per un periodo di 10 anni dalla data di chiusura della gara, per l'eventuale tutela in giudizio dei diritti del Titolare (la base giuridica di tale conservazione è l'art. 9.2.f) del Regolamento ("esercizio diritto in sede giudiziaria").

Per le finalità sopra riportate, oltre ai dipendenti e ai collaboratori dell'Ateneo specificamente autorizzati, potranno trattare i dati personali anche i soggetti esterni in qualità di titolari autonomi (per es. istituti bancari per l'accredito dei corrispettivi) ovvero che svolgono attività strumentali o accessorie nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento. Al di fuori di tale ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea (per es. pubblicazione sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente", dei dati richiesti dalla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione).

Il conferimento dei dati personali è necessario per l'espletamento della procedura di gara. La mancata acquisizione dei dati personali da parte dell'Università può precludere la partecipazione alla procedura, con conseguente mancata conclusione del contratto.

Gli interessati hanno diritto di ottenere dall'Ateneo, nei casi previsti dal Regolamento, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, ovvero di opporsi al trattamento medesimo (artt. 15 e ss. del Regolamento). La richiesta potrà essere presentata, senza alcuna formalità, contattando direttamente il Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo dpo@unive.it ovvero inviando una comunicazione al seguente recapito: Università Ca' Foscari Venezia - Responsabile della Protezione dei Dati, Dorsoduro 3246, 30123 Venezia. In alternativa, è possibile contattare il Titolare del trattamento scrivendo a PEC protocollo@pec.unive.it.

Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno, inoltre, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).